



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-  
SANITARI  
SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE  
- CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE**

---

*Assunto il 09/07/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 718*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7214 del 13/07/2021**

**OGGETTO: DDS N. 16235 DEL 27.12.2018: L.R. 20/2007 DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ - LIQUIDAZIONE SALDO A FAVORE DEL COMUNE DI PATERNO CALABRO PER IL PROGETTO DIFFERENZA DONNA. INSIEME CONTRO LA VIOLENZA - CUP H31E19000180002..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE****VISTO:**

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali” in due dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche sociali e “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 241 ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della DGR n. 63/2019;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- la DGR n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti”;
- la DGR n. 513 del 31 ottobre 2019 rubricata “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d’ufficio dei Dirigenti”;
- la DGR n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. ;
- che con il suddetto provvedimento è stato creato il Settore N. 14 “Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione sociale – Centro antidiscriminazione e Servizio civile” presso il Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- D.G.R. n. 118 del 11.06.2020 "DGR n. 91/2020 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. – integrazioni.";
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto “D.G.R. n. 98/2020 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.” – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020”;
- il D.D.G. n. 9871 del 29/09/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di direzione del Settore n. 14 “Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale-Centro antidiscriminazione e Servizio Civile” di questo Dipartimento alla dott.ssa Edith Macrì, dirigente di ruolo della Giunta regionale, assegnata al Dipartimento con Deliberazione n. 249 del 3 settembre 2020;
- la DGR n. 109 del 31.03.2021 avente ad oggetto “Individuazione Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari” e il successivo DPGR n. 26 del 01.04.2021 con cui è stato conferito al Dott. Giacomo Brancati l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari”
- La D.G.R. n. 11 del 28.01.2021 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021/2023. Aggiornamento 2021”;
- la Delibera Giunta Regionale n. 512 del 30/12/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera Giunta Regionale n. 513 del 30/12/2020 ad oggetto: Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- la L.R. N. 34 del 30/12/2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. N. 35 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023";
- la DGR N. 448 del 09.12.2020 "Documento di Economia e Finanza della Regione Calabria (DEF) per gli anni 2021-2023 (articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)";

**VISTI altresì:**

- la legge n. 328 dell' 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- La D.G.R. n. 539/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale n. 20/2007, avente funzioni consultive e di programmazione;
- L'Intesa Stato-Regioni-Province autonome del 27.11.2014 prevista dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24.07.2014, con la quale sono stati fissati i requisiti minimi relativi ai centri antiviolenza e le case rifugio per donne vittime di violenza;
- Le "Linee guida sulle modalità del censimento e sui criteri per il riconoscimento dei Centri antiviolenza" di cui all'allegato "B" alla D.G.R. n. 539 del 15/11/2017;

**PRESO ATTO** che:

- Con decreto dirigenziale n.16235 del 27/12/2018, pubblicato sul Burc n. 14 del 21 Gennaio 2019, è stato approvato lo schema di lettera di invito a presentare domanda per il finanziamento di progetti per il sostegno e la gestione dei Centri antiviolenza e delle strutture residenziali (Case accoglienza/Comunità alloggio, Case Rifugio) di cui alla L.R. n.20/2007, provvedendo contestualmente al relativo sub impegno di spesa;
- Con il suddetto provvedimento sono state assegnate ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (Case accoglienza/Comunità alloggio, Case Rifugio) autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L. R. 23/2003, risorse per complessivi €. 318.750,00 per la realizzazione di progetti per il sostegno, l'attivazione di nuovi sportelli e la gestione dei centri antiviolenza;
- l'erogazione delle risorse assegnate è stata subordinata all'approvazione da parte dello scrivente Settore, di un dettagliato programma di intervento volto alla realizzazione di azioni di prevenzione, di assistenza ed il sostegno alle vittime di violenza e loro figli nonché di misure rivolte agli autori di atti di violenza sessuale e di genere;

**ATTESO** che:

- Il contributo economico destinato ai progetti presentati da Enti Pubblici, grava sul capitolo di spesa U6201052001, impegno n. 9737/2018 per la somma complessiva di euro 18.750,00;
- Con nota prot. Siar n. 234207 del 21/06/2019 (rettificata parzialmente con nota n. 259696 del 11/07/2019) il progetto denominato "Differenza Donna. Insieme contro la violenza", presentato dal Comune di Paterno Calabro, gestore del Centro antiviolenza comunale di Paterno Calabro è stato approvato e ammesso a finanziamento per l'importo complessivo a carico della Regione Calabria di € 18.750,00;

**DATO ATTO** che il progetto non ha quota di cofinanziamento privato;

**VISTO** il DURC regolare acquisito in data 19/04/2021, nr. protocollo INAIL\_27129907 valido fino al 17.08.2021;

**VISTO** l'atto di concessione stipulato in data 28/08/2019, rep. n. 5481 del 28/08/2019;

**DATO ATTO** che con decreto dirigenziale n. 111942 del 02/10/2019 si è proceduto alla liquidazione del 90% del contributo assegnato, pari ad € 16.875,00, al Centro Antiviolenza gestito dal Comune di Paterno Calabro soggetto attuatore firmatario per il progetto denominato "Differenza Donna. Insieme contro la violenza", per come previsto all'art. 9 comma 1 lett. a) dell'atto di concessione;

**VISTO** che il Comune di Paterno Calabro, gestore del Centro antiviolenza comunale di Paterno Calabro ha trasmesso la rendicontazione delle spese con relative pezze giustificative a conclusione delle attività di progetto e la richiesta di erogazione del saldo dell'intero contributo;

**VISTO** il verbale definitivo di verifica amministrativo-contabile delle spese sostenute relative al progetto in argomento, Prot. SIAR n. 123847 del 16-03-2021;

**RITENUTO** di procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile, al Comune di Paterno Calabro, gestore del Centro antiviolenza comunale di Paterno Calabro, pari ad € 1.874,99;

**VISTO** che l'importo totale da liquidare a saldo è pari ad € 1.874,99 e trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, impegno n. 9737/2018, sul capitolo U6201052001;

**VISTO** che, trattandosi di Ente Pubblico, non è prevista l'interrogazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;

**VISTA** la D.G.R. 370, del 24/09/2015, nella parte riguardante l'attuazione della compensazione in termini di cassa, tra i crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, fatta eccezione per le somme afferenti ai progetti relativi alla programmazione operativa 2007/2013 cofinanziata dai fondi europei;

**VISTA** la D.G.R. n. 492 del 14.10.2019 nella parte in cui prevede la compensazione di cassa tra i debiti dei Comuni per il servizio Idropotabile - anni 1981/2004 e le somme da erogare a favore dei comuni;

**VISTO** che con pec del 10.05.2021 il settore ha chiesto al servizio idrico e al servizio rifiuti la verifica di morosità riferita al Comune di Paterno Calabro;

**VISTO** che ad oggi, nessun riscontro di posizione debitoria è pervenuto al settore;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità di subordinare la liquidazione al Comune di Paterno Calabro all'esito della verifica del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui sopra;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la L.R. n.34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. 7018-2021 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta del responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal funzionario medesimo

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** al Comune di Paterno Calabro, C.F. 80003870781, con sede in piazza Municipio, nr. 9, cap. 87040, gestore del Centro Antiviolenza Comunale, per la realizzazione del progetto denominato "Differenza donna. Insieme contro la violenza" la somma di € 1.874,99 - giusta distinta di liquidazione n. 7018-2021 del 08.07.2021, parte integrante e sostanziale del presente atto – a titolo di saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile giusto verbale Prot. SIAR n. 123847 del 16-03-2021, così come previsto dall'atto di concessione, da erogarsi su conto Banca D'Italia, intestato allo stesso;
- di **imputare** la spesa di € 1.874,99 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali sul capitolo U6201052001 del bilancio, giusto impegno n. 9737/2018;
- di **subordinare** la liquidazione al Comune di Paterno Calabro all'esito della verifica del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alla D.G.R. 370 del 24/09/2015 e di cui alla D.G.R. nr. 492 del 14.10.2019
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i."
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**CIPOLLA ISMENE BARBARA**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**

(con firma digitale)